

# PRO.M.I.S

# NEWS

## In questo numero

- 1 [In Primo piano](#)
- 1 2° Webinar di INCASO
- 2 Il PFN del ProMIS - giugno
- 3 [Politiche Sanitarie Europee](#)
- 3 3° bando per Reference Site
- 4 Nuovo bando EaSI su assistenza a lungo termine
- 5 La ricerca sanitaria in Europa: alcuni dati
- 6 Relazione europea sulla droga 2019
- 7 [In Europa](#)
- 7 Sintesi Conferenza finale progetto Appcare. 23 maggio, Bruxelles.
- 8 Nuova call for twinning del progetto DigitalHealthEurope
- 9 Giornata mondiale contro il fumo
- 10 [In Italia](#)
- 10 National Information Day 2019 del Programma europeo Salute Pubblica
- 11 Integrazione: parola chiave e driver per l'innovazione nei servizi sanitari della regione Umbria
- 12 [Eventi](#)
- 13 [Bandi in scadenza](#)

## In Primo Piano

### Sintesi del 2° Webinar della rete tematica di ProMIS "INCASO"



Mercoledì **26 giugno** si è tenuto il secondo webinar della Rete tematica [INCASO](#) – Improving Integrated people-centred healthCare Solutions, organizzato dalla Commissione Europea – DG SANTE, nell'ambito della piattaforma delle politiche sanitarie EU Health Policy Platform.

La sessione, introdotta dai rappresentanti della CE - DG SANTE, ha visto la presentazione della versione aggiornata del Joint Statement della rete tematica INCASO di ProMIS, che ha l'obiettivo di mappare i progetti europei e le buone pratiche esistenti relative al tema delle cure integrate, diffondere i risultati e promuovere approcci collaborativi per la replicabilità delle buone pratiche innovative. ProMIS ha avuto modo di lanciare il **sondaggio per la valutazione delle attività svolte e per la raccolta di input e feedback riguardanti la bozza di Joint Statement presentata**. È possibile accedere al questionario online [cliccando QUI](#). Invitiamo a partecipare tutti i colori i quali lavorano nell'ambito delle cure integrate in modo tale da fornire a ProMIS indicazioni e suggerimenti per migliorare il documento. **Vi informiamo che è anche possibile sostenere INCASO è fornire il proprio "endorsement" al Joint Statement scrivendo a [promisalute@regione.veneto.it](mailto:promisalute@regione.veneto.it)!**

Per consultare il Joint Statement e per avere maggiori informazioni su INCASO cliccare il seguente link:

[https://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie\\_fase02.aspx?ID=6353](https://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6353)

Seguici su



Mattoni SSN



## Il Programma di Formazione Nazionale del ProMIS – webinar di giugno



Il Programma Mattone Internazionale Salute - ProMIS prosegue nella realizzazione di webinar nell'ambito dell'europrogettazione europea. Cominciate a maggio, nel mese di giugno sono proseguite le attività di formazione da parte di ProMIS sui seguenti temi:

**7. "EIP-AHA: Call per Reference Site" (05.06.19).** Sono stati illustrati i requisiti richiesti e i criteri di ammissibilità per la partecipazione al nuovo bando (se ne parla nell'articolo a pagina 3), allineato alla comunicazione della CE sulla trasformazione digitale nel mercato unico della salute e della cura.

**8. "La gestione del progetto" (07.06.19).** Il webinar ha presentato le caratteristiche del lavorare "progettando", quale insieme di attività con un preciso "perimetro" in termini temporali, economici e di risorse coinvolte. Sono stati presentati i soggetti che partecipano alle varie fasi delle attività (partner, stakeholder) e illustrate le fasi di un progetto e gli strumenti per gestirlo nella maniera migliore.

**9. "La rendicontazione del progetto (14.06.19)".** Il webinar ha presentato le modalità di rendicontazione nei programmi Erasmus+, Public Health e Horizon2020. Da ultimo sono state illustrate le modalità di rendicontazione in Horizon 2020 in termini di costi ammissibili, budget, sub appalto.

**10. "Struttura, regole di partecipazione e casi di successo dello strumento ERA-Net" (18.06.19).** Il Ministero della salute ha descritto in breve lo strumento, che prevede il coordinamento dei progetti/programmi di ricerca nazionali per la realizzazione di programmi europei congiunti, mirati alle soluzioni delle problematiche rilevanti per la società. Infine è stata presentata l'esperienza della Regione Toscana quale soggetto finanziatore all'interno di due Era-Net.

**11. Struttura, regole di partecipazione e casi di successo Horizon 2020(21.06.19).** Il webinar ha illustrato le strutture e le regole di partecipazione relative ad Horizon2020. E' stato presentato il procedimento di submission della proposta attraverso il portale on-line, l'eleggibilità dei partner, il metodo di analisi del bando, etc. Successivamente è stata presentata la buona pratica EMI-TB, azione finanziata con Horizon2020 e incentrata sulla selezione e lo sviluppo di un nuovo vaccino per la tubercolosi.

**12. Struttura, regole di partecipazione e caso di successo dei programmi Interreg (28.06.19).** Tema del webinar il Programma Interreg e, in particolare, il coinvolgimento dell'Italia nei programmi di cooperazione territoriale, le regole di partecipazione ai bandi e le caratteristiche dei partenariati. Da ultimo è stato portato il caso di successo del Progetto HealthNET (Interreg Italia-Austria VA 2014-2020), coordinato dall'azienda sanitaria integrata di Trieste al fine di migliorare, in area transfrontaliera, l'integrazione ospedale/territorio.

Per maggiori informazioni: [http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie\\_fase02.aspx?ID=6243](http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6243)

## Politiche sanitarie europee

### Terzo Bando per i Reference Site di EIP-AHA



La Commissione europea, sostenuta da Funka in qualità di coordinatrice del consorzio WE4AHA, ha pubblicato – il 3 giugno scorso – **il terzo bando per i Reference Site nell'ambito di EIP-AHA**. La call ha lo scopo di fornire alle

Regioni e alle aree di tutta Europa l'opportunità di identificare ed esplorare modelli di provata innovazione e di diventare esempi di buone politiche e pratiche relative all'invecchiamento attivo e in buona salute.

I Reference Site rappresentano un'alleanza o una partnership di stakeholder all'interno di una Regione o di una grande area metropolitana. Il partenariato prevede la collaborazione di Enti governativi regionali che si occupano di materie sanitarie, il mondo imprenditoriale, il mondo accademico e la società civile (come per esempio le organizzazioni che rappresentano gli anziani e i pazienti) in un ecosistema integrato per comprendere e affrontare le sfide legate alla fornitura di servizi di assistenza sanitaria a una popolazione che invecchia.

Questo terzo invito è diretto sia ai nuovi Reference Site che a quelli esistenti sulla base delle modifiche delle politiche introdotte dal secondo invito. Ci sono stati anche una serie di nuovi sviluppi strategici che possono essere supportati dai Reference Site, ad es. la trasformazione della salute e dell'assistenza nel mercato unico digitale e il lavoro svolto nell'ambito della CSA WE4AHA di Horizon 2020, in particolare nelle 3 iniziative orizzontali, come Blueprint, Innovation to Market (I2M) e MAFEIP.

Perché diventare un Reference Site? Essere RS può portare molti vantaggi come: a) una maggiore supervisione strategica e di direzione; b) impegno attivo nelle attività internazionali; c) un'opportunità per diventare un catalizzatore per coinvolgere altri stakeholder a lavorare in modo collaborativo allo sviluppo di soluzioni innovative; d) un'opportunità per accrescere i modelli di erogazione dei servizi garantendo che i fornitori di servizi sanitari siano in grado di adottare pratiche innovative attraverso il rafforzamento delle capacità; e) un contributo allo sviluppo di strategie regionali per l'innovazione, l'economia e la specializzazione intelligente (tra gli altri).

Il terzo bando per i RS è diretto sia ai nuovi candidati che ai siti di riferimento esistenti. I candidati dovrebbero: a) rappresentare un'alleanza o una partnership di stakeholder all'interno di una regione o di una grande area metropolitana; b) essere un'istituzione o entità che è in grado di agire sugli argomenti dell'EIP-AHA, a prescindere dal suo status giuridico.

La **scadenza per la presentazione delle domande è il 15 luglio 2019**. La presentazione dei siti riferimento avverrà all'evento congiunto del Forum AAL e della Conferenza dei partner di EIPAHHA ad Aarhus, Danimarca, il 25 settembre 2019.

Per maggiori informazioni: [http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie\\_fase02.aspx?ID=6305](http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6305)

## Disponibile online la call sull'innovazione sociale e le riforme nazionali nel settore dell'assistenza a lungo termine



È aperto il nuovo bando sull'innovazione sociale e le riforme nazionali nel settore dell'assistenza a lungo termine è finanziato nell'ambito del programma europeo per l'occupazione e l'innovazione sociale "EaSI" 2014-2020, Programma che ha l'obiettivo di promuovere un elevato livello di qualità e di occupazione sostenibile, garantendo una protezione sociale adeguata e dignitosa, combattendo l'esclusione sociale e la povertà e migliorando le condizioni di lavoro. Obiettivo del bando è **contribuire**, attraverso l'innovazione sociale, a **preparare e/o attuare riforme politiche nazionali volte a rafforzare l'adeguatezza, l'accessibilità e la qualità dei servizi di assistenza a lungo termine, in linea con il principio 18 del Pilastro europeo dei diritti sociali** che afferma che ogni persona ha diritto a servizi a lungo termine di qualità a prezzi accessibili, in particolare servizi di assistenza domiciliare e di comunità.

L'assistenza a lungo termine (LTC) è intesa come una serie di servizi e assistenza per le persone che, a causa della fragilità e/o disabilità mentale e/o fisica per un lungo periodo di tempo, dipendono da altri nelle attività di vita quotidiana e/o hanno bisogno di cure infermieristiche permanenti. Le attività di vita quotidiana per le quali è necessario un aiuto possono essere le attività di auto-cura che una persona deve svolgere ogni giorno. Garantire l'integrazione di LTC con altri servizi può contribuire a migliorare la qualità dell'assistenza e ridurre i ricoveri ospedalieri prevenibili. Il bando intende sostenere gli attori rilevanti (autorità pubbliche o agenzie pubbliche, organizzazioni senza scopo di lucro, centri/istituti di ricerca/istituti di istruzione superiore, organizzazioni della società civile, parti sociali) nell'affrontare le sfide comuni relative all'assistenza a lungo termine, ovvero accesso e accessibilità, sostenibilità, occupazione e qualità dell'assistenza.

Le attività che potrebbero essere finanziate nell'ambito del presente bando includono: raccolta di dati e studi; sviluppare e testare metodi innovativi per fornire assistenza a lungo termine; sviluppare e testare nuovi strumenti per la pianificazione e il monitoraggio delle politiche; azioni volte alla creazione e al miglioramento delle reti, allo scambio di buone pratiche; sviluppo di linee guida e strumenti pratici; conferenze, seminari; sviluppo curriculare e attività di formazione; azioni di sensibilizzazione e diffusione. I progetti possono essere presentati da un singolo proponente o da un consorzio. Se presentati da un consorzio, almeno un candidato deve avere un grado di responsabilità o influenza nelle politiche e azioni nell'ambito dell'assistenza a lungo termine a livello nazionale o regionale. Il budget stanziato è pari a € 10.000.000; il cofinanziamento UE può coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto. La Commissione prevede di finanziare 4-6 proposte. **La scadenza per la presentazione è il 10 settembre 2019.**

Per maggiori informazioni: [http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie\\_fase02.aspx?ID=6349](http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6349)

## La ricerca sanitaria in Europa: alcuni dati

### Horizon Europe - the next research and innovation framework programme

How Horizon Europe is being designed, legal framework, factsheets, reports and timeline.

Il 21 maggio 2019 la rete EUREGHA ha organizzato un briefing dal titolo: **“Towards the next research and innovation framework programme: a focus on Healthcare”**. Durante il meeting Giorgio Clarotti, Senior Policy Officer presso la DG Ricerca e Innovazione della Commissione Europea ha illustrato le opportunità per le autorità sanitarie regionali e locali offerte all'attuale programma di ricerca e innovazione HORIZON 2020 e le novità del prossimo Horizon Europe che lo sostituirà, con focus sulla salute. In particolare, Clarotti ha mostrato alcuni dati che mettono a confronto la ricerca fatta in Europa in ambito sanitario rispetto a quella svolta negli Stati Uniti. La portata del budget destinato alla ricerca pubblica, secondo i dati del 2007, era quasi pari a quella finanziata negli USA ma distribuita in maniera non uniforme tra gli stati UE. Un'analisi condotta nel 2014 evidenzia che gli americani investono circa 40 miliardi di euro ogni anno nella ricerca e sviluppo della salute contro gli 8,4 miliardi totali investiti nei 28 paesi europei. In alcune aree l'UE è molto più debole degli Stati Uniti.

Un'altra difficoltà riguarda tutt'ora la capacità di misurare la ricerca sanitaria a livello europeo, perché la definizione di ricerca sulla salute cambia a seconda dei paesi. Le persone stanno investendo nella ricerca, ma è necessario, ha affermato Clarotti, scattare 28 foto diverse per descriverla. *“Come viene fatta la ricerca in Europa?”*. Un dato riportato è che l'Europa sta investendo la maggior parte del denaro nei progetti mentre solo il 10/15% in ricerca istituzionale. In Europa abbiamo, inoltre, diversi blocchi di paesi a seconda del tipo di ricerca svolta. Esiste un blocco che non fa ricerca strategica: il Regno Unito, la Svezia sono i migliori esempi, la ricerca è bottom up, dal basso verso l'alto, vince il progetto migliore al di là della tematica. Il nocciolo duro della ricerca UE invece, che riguarda la maggior parte dei paesi (Italia, Spagna, Portogallo, Belgio, Finlandia) è una ricerca di tipo strategico, mirata su alcuni argomenti su cui la CE mette a punto un piano di lavoro e che finanzia.

Parlando di Horizon 2020, il relatore ha voluto sottolineare come questo abbia rappresentato e rappresenti uno strumento politico. Per fare ricerca secondo la filosofia che lo guida, è necessario dimostrare la volontà di creare sinergie e valore aggiunto a livello europeo, così come rendere chiaro che si stanno affrontando e cercando di risolvere le preoccupazioni, i bisogni delle persone, che sia insomma una ricerca utile. Un aspetto fondamentale è infatti l'impatto della ricerca. Molti dei bandi sono indirizzati ad aiutare i decisori politici ad adottare determinate legislazioni, per esempio in materia di medicinali. Un aspetto da sottolineare è che la Commissione, attraverso Horizon 2020, sta lavorando molto per rispondere alle emergenze in ambito sanitario. Lo dimostra l'intervento a fronte della crisi dell'Ebola di quattro anni fa, in cui per la prima volta la ricerca è stata in grado di utilizzare la legislazione di emergenza e in tempi molto celeri. Per maggiori informazioni [https://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie\\_fase02.aspx?ID=6320](https://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6320)

[Top](#)

## Relazione europea sulla droga 2019



La **relazione europea sulla droga 2019** si basa sulle informazioni fornite all'**Osservatorio europeo sulle droghe e delle tossicodipendenze – EMCDDA** dagli Stati membri dell'UE, Turchia e Norvegia tramite relazioni annuali. Il suo obiettivo è fornire una panoramica e una sintesi della situazione europea nell'ambito della droga e delle relative risposte. Attualmente il consumo di droga in Europa interessa una serie di sostanze più ampia che in passato. La cannabis è la droga più usata: la prevalenza del consumo è circa cinque volte superiore a quella delle altre sostanze. Benché il consumo di eroina e di altri oppiacei rimanga relativamente modesto, queste sostanze stupefacenti continuano a essere quelle più comunemente associate alle forme più dannose di uso, compreso quello per via parenterale. È noto che il consumo di sostanze illecite contribuisca all'impatto globale delle malattie, provocando problemi di salute di tipo cronico e acuto che sono aggravati da vari fattori tra cui le proprietà delle sostanze, la via di somministrazione, la vulnerabilità individuale e il contesto sociale in cui queste sostanze sono consumate.

Quasi la metà dei 30 paesi controllati dall'EMCDDA ha adottato strategie nazionali in materia di droga che, oltre alle sostanze illecite, prevedono diverse combinazioni di problemi basati sulle sostanze e di dipendenza comportamentale. Questi strumenti di pianificazione sono utilizzati dai governi per elaborare il loro approccio generale e le risposte specifiche nei confronti dei diversi aspetti sanitari, sociali e relativi alla sicurezza dei problemi connessi alle droghe. In Danimarca la politica nazionale in materia di droga si esprime attraverso una serie di documenti strategici, atti legislativi e interventi concreti; tutti gli altri paesi, invece, hanno un documento strategico nazionale dedicato a questa problematica. In 14 paesi la politica segue un approccio più ampio, prestando attenzione anche ad altre sostanze che creano dipendenza e altri comportamenti. Nel Regno Unito le amministrazioni decentrate di Scozia, Galles e Irlanda del Nord hanno documenti strategici di ampio respiro che, se inclusi, portano a 17 il numero totale delle strategie più ampie di lotta alle sostanze illecite. Questi documenti riguardano generalmente le droghe e presentano differenze nel modo in cui trattano altre sostanze e dipendenze. Tutti i documenti si occupano del problema dell'alcol; 10 prendono in considerazione il tabacco, nove i farmaci e otto anche altri comportamenti che generano dipendenza, come il gioco d'azzardo. Qualunque sia l'ambito di interesse, tutte le strategie nazionali sostengono esplicitamente l'approccio equilibrato alla politica in materia di droga formulato nella strategia (2013- 20) e nel piano d'azione (2017-20) dell'UE, in cui si sottolinea l'importanza di ridurre sia la domanda che l'offerta di stupefacenti. L'obiettivo è di raggiungere un approccio più integrato nel settore della sanità pubblica.

Per maggiori informazioni [https://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie\\_fase02.aspx?ID=6365](https://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6365)

## In Europa

### Sintesi della Conferenza finale del progetto Appcare sulla modalità di gestione del paziente anziano. 23 maggio, Bruxelles.



Lo scorso 23 maggio si è svolta a Bruxelles, presso il Comitato europeo delle Regioni, la Conferenza finale del progetto APPCARE, finanziato dal Programma Salute e guidato dall'ULSS2 Marca Trevigiana. Obiettivo del progetto è **affrontare in modo mirato "l'ageing" rispondendo al bisogno di percorsi di cura efficaci ed economicamente efficienti**. Il modello APPCARE prevede specifici percorsi di cura per pazienti over 75 in condizioni di fragilità che accedono al Pronto Soccorso ed è stato testato su 3000 persone nelle aree di Treviso, Rotterdam e Valencia. I risultati dimostrano una riduzione del ricovero ospedaliero, se non strettamente necessario, nonché un abbassamento delle percentuali di riammissioni. Grazie ad una miglior cooperazione ed integrazione socio sanitaria tra il personale ospedaliero, i pazienti e chi li assiste a casa, è stato possibile responsabilizzarli su percorsi di prevenzione, autogestione e stili di vita sani e adeguati.

Sono stati poi presentati altri progetti europei nell'ambito della cura. SCIROCCO EXCHANGE (3° Programma Salute) ha portato allo sviluppo di uno strumento di autovalutazione online per l'assistenza integrata. Il Progetto Erasmus+ FILO interviene a favore della promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo. Il progetto EFFICHRONIC intende favorire l'auto-gestione della propria condizione clinica mediante il metodo Chronic Disease Self-Management Programme. Nel pomeriggio si è poi svolta una tavola rotonda per discutere su come i progetti e i loro risultati possano promuovere l'invecchiamento sano e attivo e incidere sulle politiche dei decisori politici a livello europeo. È stata illustrata l'**esperienza della Rete Tematica INCASO lanciata da ProMIS** dedicata alle cure integrate, tra le vincitrici del bando "2019 Cycle Thematic Network" della CE – DG SANTE. URBAN HEALTH CENTER ha promosso percorsi innovativi integrati di assistenza sanitaria e sociale, diagnosi precoce della fragilità, gestione della polifarmacia e prevenzione delle cadute per un invecchiamento attivo e in buona salute in diverse città europee. Gerentopole, è uno strumento sviluppato nella Regione Sud Provançe – Alpes - Cote d'Azur, che mira a promuovere l'eccellenza e l'innovazione nella qualità dell'invecchiamento. È emersa la centralità e l'importanza del ruolo delle Regioni nel coordinamento e nella promozione a livello sociale e sanitario di buone pratiche, progetti, iniziative, ma anche come tramite per influenzare i decisori politici; la necessità di una collaborazione tra tutti i livelli di governance (regionale, nazionale, europeo); l'importanza della sostenibilità dei risultati ottenuti da politiche e pratiche esemplari sia in termini di empowerment del paziente che dei professionisti coinvolti.

Per maggiori informazioni: [http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie\\_fase02.aspx?ID=6319](http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6319)

## Nuova call for twinning lanciata dal progetto DigitalHealthEurope



Il progetto europeo H2020 DigitalHealthEurope ha lanciato in data 11 giugno una **nuova call for Twinning** con **deadline il 7 Agosto p.v.** Con questo bando più di 45 twinning riceveranno un totale di 932 mila euro in finanziamenti per potenziare l'innovazione della salute e dell'assistenza digitale in tutta Europa.

Gli enti che hanno implementato soluzioni innovative a livello regionale o nazionale ed intendono replicarle da un paese all'altro saranno **“Originator”**. Gli enti che intendono adottare tali soluzioni per innovare i servizi sanitari digitali a livello regionale o nazionale saranno gli **“Adopter”** del gemellaggio. Il programma di gemellaggio sostiene le tre priorità del mercato unico digitale per l'iniziativa Digital Health and Care Innovation: a) **accesso sicuro dei cittadini e condivisione dei dati sanitari attraverso le frontiere**; b) **dati migliori per promuovere la ricerca, la prevenzione delle malattie e la cura e la salute personalizzata**; c) **strumenti digitali per l'empowerment dei cittadini e l'assistenza centrata sulla persona**.

La partecipazione è aperta agli enti governativi regionali, ai fornitori di assistenza sanitaria o alle organizzazioni che hanno stabilito un legame contrattuale o di altro tipo legale con tali enti / fornitori. (es. enti/organizzazioni che hanno firmato un contratto pluriennale o che lavorano come parte di un approccio formalizzato a "quadrupla elica").

I gemellaggi possono essere raggruppati in quattro tipologie. 1) **Scambio delle conoscenze e formazione**: si rivolge principalmente alle autorità locali, che non hanno esperienza nel networking in Europa, ma sono desiderose di imparare da altre regioni. 2) **Adattamento**: si prevede che tale processo sia adottato da contesti simili (ad esempio, traducendo i contenuti di un'app, introducendo un programma di prevenzione). 3) **Adozione parziale**: i gemellaggi dovranno fornire prove concrete sul potenziale impatto dell'adozione, nonché i motivi per cui non è possibile una piena adozione (ad esempio perché hanno sistemi sanitari differenti, organizzazioni o schemi di rimborso diversi). 4) **Adozione completa**: questo tipo di gemellaggio si rivolge principalmente alle autorità locali con relazioni consolidate con altre autorità in Europa.

**Le attività si svolgeranno tra settembre 2019 e agosto 2020.** Per questo motivo il primo passo importante da fare è trovare partnership di gemellaggio adeguate.

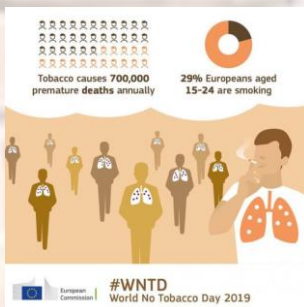
Le attività finanziate comprendono quelle necessarie per realizzare il gemellaggio (ad esempio organizzare incontri di ospitalità o gruppi tecnici e finanziare spese di viaggio, acquistare licenze o onorari per servizi professionali). I gemellaggi durano tipicamente un anno.

Per maggiori informazioni: [http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie\\_fase02.aspx?ID=6346](http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6346)

Top



## Il 31 maggio la giornata mondiale contro il fumo. Dichiarazione di Vytenis Andriukaitis, Commissario per la salute e la sicurezza alimentare



Il 31 maggio è stato celebrato il “**NO Tabacco Day**” per sensibilizzare la popolazione sugli effetti nocivi e mortali causati dal suo utilizzo. Nell’occasione, il Commissario responsabile per la Salute e la sicurezza alimentare della Commissione Europea, Vytenis Andriukaitis, ha ricordato che sono 7 i milioni di morti ogni anno associati al tabacco in tutto il mondo. Nel 2017 sono state prodotte oltre 487 miliardi di sigarette, 40 miliardi in meno rispetto al 2016. Questa cifra equivale a più di 950 sigarette per abitante, con Germania, Polonia e Romania nel podio dei produttori (fonte Eurostat).

L’UE e gli Stati membri sono attivi sostenitori di un trattato sanitario globale - **la Convenzione quadro per la lotta al tabagismo dell’Organizzazione mondiale della sanità**. Una delle principali misure nella lotta contro il commercio illecito di prodotti del tabacco - *i sistemi di tracciabilità del tabacco e delle caratteristiche di sicurezza a livello di Unione Europea* - è diventata operativa il 20 maggio. Ciò significa che i consumatori vedranno presto nuovi contrassegni di tracciabilità sui pacchetti, oltre alle funzionalità di sicurezza richieste, necessarie alle autorità nazionali per tracciare e rintracciare i movimenti dei prodotti attraverso la catena di approvvigionamento legale nell’UE. Inoltre, le caratteristiche di sicurezza consentiranno alle autorità pubbliche e ai cittadini di determinare se un prodotto sul mercato sia autentico o illecito. Questo sistema integra altre misure adottate, come la regolamentazione dei prodotti, la limitazione della pubblicità, della promozione e della sponsorizzazione transfrontaliera del tabacco, il sostegno agli Stati membri nella creazione di ambienti senza fumo e la regolamentazione delle accise sul tabacco. Inoltre, i pacchetti di tabacco recano ora grandi avvertenze illustrate relative alla salute. La CE ha introdotto anche divieti su elementi promozionali e fuorvianti, un regolamento più rigoroso sugli ingredienti e un primo quadro normativo per le sigarette elettroniche. Alcuni paesi dell’UE stanno poi attuando misure di imballaggio semplici. Sono stati così soddisfatti puntualmente tutti i requisiti stabiliti nella direttiva sui prodotti del tabacco, tra cui la creazione di un sistema di segnalazione e un panel consultivo sui sapori. Poiché il 93% dei fumatori inizia a fumare prima dei 26 anni, l’obiettivo principale è prevenire il fumo giovanile. Il fumo sta provocando l’aumento di tumori e malattie cardiovascolari, colpendo direttamente la qualità e l’aspettativa di vita dei cittadini, con un impatto negativo sui sistemi sanitari e sociali nazionali, compresa la futura forza lavoro. Si conta quindi sugli Stati membri per contribuire al raggiungimento degli obiettivi comuni. C’è bisogno di un forte controllo del tabacco a tutti i livelli e di porre un accento particolare sulla sorveglianza del mercato e l’applicazione della legge.

Per maggiori informazioni: [http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie\\_fase02.aspx?ID=6317](http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6317)

## In Italia

### National Information Day 2019 del Programma europeo Salute Pubblica (2014-2020)



Il 14 giugno, presso la sede del Ministero della Salute in Roma, si è tenuto l'annuale Infoday sul Programma di Azione Comunitaria in tema di Salute (2014-2020).

**Giovanni Nicoletti** (Ministero salute- Segretariato Generale - Focal Point EU Health Programme) ha moderato i lavori ricordando che non esisterà nella programmazione post 2020 un nuovo Programma Salute, ma vi sarà una linea dedicata nell'ambito del Fondo Sociale Europeo (FSE+).

**Lisa Leonardini** (Coordinatrice CTO del ProMIS) ha illustrato le attività di ProMIS, tra cui lo strumento degli Open Lab e i webinar di formazione in corso e in programmazione, con l'obiettivo di una formazione nazionale nell'ambito dell'europrogettazione, della gestione dei progetti nonché della nuova programmazione Europea.

**Jean LUC SION** (DG SANTE C1, European Commission) ha introdotto il Terzo Programma Europeo in Materia di Salute (2014-2020), nello specifico il Programma di Lavoro Annuale 2019, illustrando: obiettivi, bilancio e soggetti eleggibili, attività finanziate e azioni specifiche.

**Georgios MARGETIDIS** (Coordinatore dell'Health programme - Consumers, Health, Agriculture and Food Executive Agency - Chafea) ha spiegato le regole generali, i risultati del bando 2018 e le principali priorità per il 2019. Ha ricordato, inoltre, come il nuovo "Funding and Tender Portal" della Commissione sia ormai lo strumento consolidato per la presentazione e gestione di un progetto.

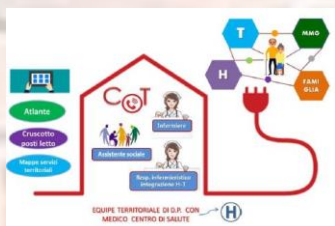
**Marco ZAPPA** (Direttore dell'Osservatorio Nazionale Screening) ha presentato il *progetto transnazionale SRSP "Screening cancro del colon"*, che vede come beneficiari i Ministeri della salute di Italia, Romania e Slovacchia. Scopo del progetto è migliorare i programmi di screening colon rettale, tramite il supporto tecnico dato dall'Osservatorio Nazionale Screen. **Silvia BONI** (Responsabile del Settore Ricerca, AGENAS) ha, invece, introdotto il *Progetto PON-GOV – "Sostenere la sfida alla cronicità con il supporto dell'ICT"*, che analizza la necessità della popolazione anziana di ricevere una risposta integrata sul territorio e la conseguente problematica relativamente alla sostenibilità dei servizi sanitari.

Infine, **Gaetano GUGLIELMI** (Direttore Ufficio 3 - Rete IRCCS e ricerca corrente - DG Ricerca e Innovazione - Ministero della Salute) ha illustrato le azioni del Ministero della salute nel settore della ricerca Biomedica del SSN in Europa.

Per maggiori informazioni: [http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie\\_fase02.aspx?ID=6282](http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6282)

Top

## Integrazione: parola chiave e driver per l'innovazione nei servizi sanitari della regione Umbria



Il quadro epidemiologico dell'Italia vede un aumento dell'invecchiamento della popolazione e dell'incidenza delle patologie croniche a cui è necessario rispondere realizzando un nuovo modello di assistenza ospedaliera e territoriale fortemente integrate tra loro. L'Umbria con il nuovo Piano

Sanitario Regionale 2019-2021 ha colto questa necessità ed ha creato le basi per la creazione di un ambiente favorevole all'integrazione tra strutture e professionisti per aumentare la qualità dell'assistenza e migliorare la salute dei cittadini.

Integrazione tra ospedali di base ed ospedali ad alta specialità, percorsi clinico-assistenziali per i pazienti cronici, integrazione nelle cure primarie per un'assistenza territoriale H24 nelle nuove AFT e centrali per la continuità assistenziale – COT sono i principali strumenti messi in campo dalla regione Umbria per fronteggiare l'invecchiamento della popolazione coniugando sostenibilità economica e qualità assistenziale.

Le Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) sono forme organizzative integrate dei medici di famiglia e dei medici di Continuità Assistenziale (C.A.) che perseguono obiettivi di salute e di attività per promuovere, tra l'altro, la medicina di iniziativa e la presa in carico della cronicità. Esse garantiscono, con il servizio di C.A., una copertura oraria 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 e forniscono assistenza ai bisogni assistenziali a bassa complessità che in molti casi, in modo inappropriato, cercano risposta nei pronto soccorso in cui vengono classificati come codici bianchi.

La Centrale Operativa Territoriale (COT), ai sensi del D.M. 70/2015, è una centrale della continuità posta sul territorio di riferimento per la dimissione protetta e la presa in carico post-ricovero e a cui è assegnato il ruolo di garante della continuità assistenziale tra ospedale e tutti i servizi posti nel territorio. La Regione Umbria ha inserito la sperimentazione nel distretto del Perugia.

Il Sistema Sanitario dell'Umbria, forte delle nuove innovazioni organizzative, si dimostra pronto a cogliere tutte le opportunità e i cambiamenti che la sanità pubblica del futuro dovrà affrontare in termini epidemiologici, tecnologici, qualitativi ed economici.

Una descrizione dettagliata di questo contesto è presente nel paper **"Integrazione: parola chiave e driver per l'innovazione nei servizi sanitari della Regione Umbria"**, pubblicata da Walter Orlandi, Direttore Direzione Salute, Welfare, Organizzazione e Risorse Umane Regione Umbria, Manuela Pioppo Referente regionale per la Regione Umbria del Progetto Mattone Internazionale Salute (ProMIS), Francesco Mariotti, Economista sanitario.

Per maggiori informazioni: [http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie\\_fase02.aspx?ID=6388](http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6388)

Top

## Eventi

### PROSSIMI EVENTI

#### EVENTI IN EUROPA/MONDO

- [“Giornate europee della ricerca e dell'innovazione”. 24-26 settembre, Bruxelles](#)

#### EVENTI IN ITALIA

- [Giornata di lancio dei bandi H2020 della Sfida sociale 1 “Salute, cambiamento demografico e benessere” per l’anno 2020. 10 luglio, Roma](#)
- 

### EVENTI PASSATI

#### EVENTI IN EUROPA

- [2° Webinar of the INCASO Thematic network di ProMIS. 26.06.2019](#)
- [Conferenza ESPON “eHEALTH – Future Digital Health in the EU”. 22 maggio 2019, Oulu \(Finlandia\)](#)
- [Webinar della Rete tematica INCASO / Webinar of INCASO Thematic Network. - 3.05.2019](#)
- [Webinar delle reti tematiche 2019 selezionate dalla DG SANTE](#)
- [HEALTH CONFERENCE ALPS ADRIA 2019: l’invecchiamento sano e attivo come modello del futuro. 9-10 maggio, Bad Radkersburg \(Austria\)](#)
- [World Health day 2019, 7 aprile](#)
- [13° giornata dei diritti dei pazienti: 9-10 aprile 2019, Bruxelles](#)
- [“Europe, let’s cooperate!”, 10 aprile, Bruxelles](#)

#### EVENTI IN ITALIA

- [European Innovation Council Roashow – Infoday a Milano, 28 giugno 2019](#)
- [Evento della Joint Action ADVANTAGE JA. 25 giugno 2019, Roma](#)
- [10ª Edizione di ForItAAL – Forum Italiano Ambient Assisted Living. 19-21 giugno, Ancona](#)
- [“Giornata nazionale di Informazione” sul Programma Salute Pubblica. 14.06.2019, Roma](#)
- [Nuove opportunità per la ricerca e lo sviluppo FVG: da Horizon 2020 a Horizon Europe e il Programma AAL \(Active and Assisted Living\). 17 aprile 2019, Trieste](#)
- [Prima edizione del Festival della salute globale. 5-6-7 aprile 2019, Padova](#)
- [EY Medical Tourism Conference. 13 marzo, Milano](#)

[Top](#)

## Bandi in scadenza



### 4° BANDO INTERREG CENTRAL EUROPE

**Data di scadenza:** 5 luglio 2019

**Programma di finanziamento:** Interreg Central Europe

**Ente finanziatore:** Città di Vienna

**Budget:** 10.000.000,00 € (FESR)

**Descrizione:** Gli Stati Membri che partecipano al programma hanno deciso di dedicare il quarto invito a valorizzare output e risultati provenienti dai progetti finanziati nelle prime due call del Programma. Per questo motivo il bando sarà sperimentale e volto a testare nuovi approcci alla cosiddetta "capitalizzazione" dei risultati del progetto. Il focus tematico è stato limitato a 7 topic, per ciascuno dei quali sono stati identificati alcuni dei progetti Interreg CE finanziati nelle prima due call, per un totale di 44. Le idee progettuali dovranno basarsi sui risultati complementari di almeno 3 diversi progetti, di cui minimo due di Interreg CE.

**Obiettivi:** L'obiettivo generale è quello di aumentare l'impatto della cooperazione transnazionale nelle regioni dell'Europa centrale. I 7 topic di interesse sono: 1) Industria 4.0/produzione avanzata, 2) Imprenditoria sociale, 3) Ristrutturazione energetica efficiente di edifici pubblici nelle città, 4) Mobilità a basse emissioni di carbonio e qualità dell'aria urbana, 5) Adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione dei rischi, 6) Patrimonio culturale (siti e edifici) a rischio e, infine, 7) Accessibilità per le regioni periferiche e di confine alle reti / nodi di reti TEN-T.

**Attività:** le proposte progettuali possono scegliere tra due diversi approcci: 1) Upstreaming: Le attività dovrebbero concentrarsi sull'assorbimento e l'adattamento dei risultati e dei risultati esistenti in modo da poterli integrarle in politiche e strategie territoriali o tematiche pertinenti. Questo dovrebbe portare alla creazione di nuove politiche o al miglioramento di quelle esistenti e alla loro adozione e attuazione concreta. 2) Downstreaming: Le attività dovrebbero concentrarsi sull'ulteriore sviluppo, adattamento e attuazione di output e risultati esistenti in modo tale da poter essere ulteriormente impiegati a livello nazionale, regionale o locale andando anche oltre le regioni o settori inizialmente presi in considerazione.

**Chi può presentare il progetto:** Organismi pubblici nazionali, regionali e locali; Istituzioni private, comprese le società private, dotate di personalità giuridica; Organizzazioni internazionali che agiscono secondo la legge nazionale di qualsiasi Stato membro di Interreg CENTRALE EUROPE o ai sensi del diritto internazionale. Per l'Italia sono 9 le Regioni/Province Autonome che possono partecipare: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Emilia Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano.

**Per maggiori informazioni:** [http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi\\_fase02.aspx?ID=1180](http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1180)

### 3° CALL DEI REFERENCE SITE DI EIP-AHA

NUOVO

**Data di scadenza:** 15 luglio 2019

**Programma di finanziamento:** Commissione Europea - EIPAAH

**Descrizione:** I Reference Site rappresentano un'alleanza o una partnership di stakeholder all'interno di una regione o di una grande area metropolitana. Queste collaborazioni guidano cambiamenti strutturali che vanno ben oltre lo scopo che ogni singola organizzazione potrebbe raggiungere da sola. Aiutano a creare un ambiente per altre regioni dell'Europa in cui apprendere, trasferire e adattare la conoscenza alle realtà locali, con lo sviluppo regionale, sociale ed economico come obiettivo a lungo termine. L'adozione di un approccio strategico consente alle regioni di concentrarsi sui benefici ottenuti attraverso l'adozione di pratiche e soluzioni innovative. Un uso più ampio di questo approccio contribuirebbe a trasformare l'EIP-AHA dall'essere guidata dall'offerta (cioè lo sviluppo di una soluzione) a un modello in grado di valutare l'impatto rispetto ai risultati richiesti per i pazienti e gli utenti dei servizi.

**Obiettivi:** Il bando ha lo scopo di fornire alle regioni e alle aree di tutta Europa l'opportunità di identificare ed esplorare esempi provati di innovazione e diventare, a loro volta, esempi di buone politiche relative all'invecchiamento attivo e in buona salute. Obiettivi generali: a) Aumentare l'impatto delle strategie e delle innovazioni nell'assistenza sanitaria per le persone anziane; b) Facilitare l'apprendimento tra pari e la condivisione; c) Migliorare l'accessibilità, la qualità delle cure e la sostenibilità finanziaria e contribuire alla riduzione delle disuguaglianze sanitarie. Obiettivi specifici: a) Individuare approcci innovativi nello sviluppo di buone pratiche, elementi innovativi di un approccio globale all'invecchiamento attivo e in buona salute; b) Scambiare e diffondere modelli di fornitura di servizi basati su evidenze e buone pratiche in tutta Europa; c) Supportare la scalabilità, la trasferibilità e la replicabilità di modelli di erogazione dei servizi basati sull'evidenza.

**Attività:** le candidature devono dimostrare: a) il coinvolgimento di salute, assistenza, ricerca e mondo accademico, industria, rappresentanti della società civile (quadrupla elica); b) le strategie complete in atto/in fase di sviluppo a sostegno di una popolazione che invecchia attiva e in buona salute; c) una risposta alle sfide sanitarie, sociali ed economiche; d) un allineamento con la strategia di EIP-AHA; e) lo sviluppo di partnership con altre Regioni per il trasferimento e lo scambio di buone pratiche; f) l'impegno a sostenere la trasformazione digitale della salute e dell'assistenza; g) contributo alla base di dati europei come il quadro di monitoraggio e valutazione per il partenariato europeo per l'innovazione sull'invecchiamento attivo e in buona salute (MAFEIP); h) l'impatto delle buone pratiche e la misura in cui hanno aumentato le soluzioni intelligenti di assistenza sanitaria per un invecchiamento attivo e in buona salute.

**Chi può presentare il progetto:** Il terzo bando per i RS è diretto sia ai nuovi candidati che ai siti di riferimento esistenti.

**Per maggiori informazioni:** [http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi\\_fase02.aspx?ID=1183](http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1183)

**BANDO EASI – LONG TERM CARE - VP/2098/003****NUOVO****Data di scadenza:** 10 settembre 2019**Programma di finanziamento:** EaSI**Ente finanziatore:** Commissione Europea**Budget:** 10.000.000,00 €

**Descrizione:** La Commissione intende contribuire a preparare e/o attuare riforme politiche nazionali volte a rafforzare l'adeguatezza, l'accessibilità e la qualità dei servizi di assistenza a lungo termine, in linea con il principio 18 del Pilastro europeo dei diritti sociali che afferma che ogni persona ha diritto a servizi a lungo termine di qualità a prezzi accessibili, in particolare servizi di assistenza domiciliare e di comunità. L'assistenza a lungo termine (LTC) è intesa come una serie di servizi e assistenza per le persone che, a causa della fragilità e/o disabilità mentale e/o fisica per un lungo periodo di tempo, dipendono da altri nelle attività di vita quotidiana e/o hanno bisogno di cure infermieristiche permanenti. Le attività di vita quotidiana per le quali è necessario un aiuto possono essere le attività di auto-cura che una persona deve svolgere ogni giorno. Un'assistenza a lungo termine di alta qualità è importante per proteggere i destinatari salvaguardando la loro dignità e garantendo il loro benessere.

**Obiettivi:** La Commissione finanzia progetti volti a perseguire almeno due dei seguenti obiettivi specifici del bando: 1) sviluppare e testare approcci innovativi per l'assistenza a lungo termine, al fine di affrontare le sfide correlate all'accesso, ai costi, alla forza lavoro, alla qualità e alla sostenibilità dell'assistenza; 2) sviluppare modelli sostenibili di partnership multilivello che faciliterebbero l'implementazione dell'innovazione sociale nell'assistenza a lungo termine; 3) utilizzare l'innovazione sociale per la pianificazione e il monitoraggio delle politiche di assistenza a lungo termine.

**Attività:** Le soluzioni innovative da sviluppare dovrebbero: a) essere basate su un approccio centrato sull'utente; b) dimostrare una visione a lungo termine basata su una valutazione dei bisogni e supportata da un'analisi dell'impatto potenziale e della sostenibilità; c) essere supportate da un metodo di valutazione solido e documentato e da meccanismi di validazione; d) includere meccanismi di trasferimento/replicazione, anche in vista di un potenziale ampliamento utilizzando fondi UE o altre fonti di finanziamento.

**Chi può presentare il progetto:** a) Autorità pubbliche o agenzie pubbliche espressamente incaricate dall'autorità pubblica competente ad assumere la responsabilità del progetto; b) Organizzazioni senza scopo di lucro pubbliche e private; c) Istituti/centri di ricerca, istituti di istruzione superiore; d) Organizzazioni della società civile; e) Organizzazioni delle parti sociali a livello regionale, nazionale e europeo. I progetti possono essere presentati da un singolo proponente o da un consorzio. Se presentati da un consorzio, almeno un candidato deve essere responsabile o impegnato nelle politiche e azioni per l'assistenza a lungo termine a livello nazionale o regionale.

**Per maggiori informazioni:** [http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi\\_fase02.aspx?ID=1184](http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1184)

## PJ-01-2019 - RARE DISEASE REGISTRIES FOR THE EUROPEAN REFERENCE NETWORKS NUOVO

**Data di scadenza:** 10 settembre 2019

**Programma di finanziamento:** 3° Programma Salute

**Ente finanziatore:** Commissione Europea - CHAFEA

**Budget:** 3.800.000,00 €

**Descrizione:** L'azione proposta mira a sostenere lo sviluppo di registri delle malattie rare (RD) per le reti di riferimento europee (ERN). I registri e i database dei pazienti costituiscono strumenti chiave per sviluppare la ricerca clinica nel campo delle malattie rare, per migliorare la cura dei pazienti e la pianificazione sanitaria. Sono il modo migliore di mettere in comune i dati per raggiungere una dimensione campionaria sufficiente per la ricerca epidemiologica e/o clinica.

**Obiettivi:** Gli obiettivi principali del presente bando sono: a) consentire la costruzione, il potenziamento, il collegamento e la creazione di registri interoperabili che coprano le malattie e le condizioni di ciascun ERN, collegando e rendendo visibili coorti di pazienti a livello europeo al fine di seguire il corso naturale delle malattie con dati sufficienti sui pazienti, registrando tutti i registri delle RD individuali delle ERN sulla EU RD Platform; b) sviluppare un approccio globale per i registri delle malattie rare che coprono le rispettive ERN seguendo gli standard e gli strumenti forniti dalla EU RD Platform. I registri dei pazienti contribuiranno anche al processo di valutazione delle ERN e al sistema di monitoraggio continuo e di miglioramento della qualità delle reti. Le proposte per l'aggiornamento dei registri esistenti sono accettate fintantoché la proposta è in linea con gli obiettivi e la politica di registrazione dell'ERN specifico.

**Attività:** Le attività da svolgere riguardano la costruzione e lo sviluppo di registri di pazienti affetti da malattie rare per le ERN e l'ulteriore sviluppo e controllo della qualità dei registri esistenti. Devono essere seguiti i seguenti principi: (i) rafforzare il coordinamento e la cooperazione e sviluppare sinergie tra le reti e i loro registri; (ii) lavorare su strumenti esistenti ed evitare il raddoppio di azioni o attività simili; (iii) evitare lo sviluppo di una varietà di soluzioni diverse e non interoperabili.

**Chi può presentare il progetto:** persone giuridiche, enti pubblici, non governativi o privati. Devono essere stabiliti in uno Stato membro dell'UE, Islanda e Norvegia, o Serbia, Moldova e Bosnia-Erzegovina. I candidati, inoltre, devono essere direttamente responsabili della preparazione e della gestione del progetto con gli altri candidati, cioè non agire come intermediario. Le persone fisiche NON sono idonee. Le organizzazioni internazionali non sono ammissibili nell'ambito di questo bando.

**Per maggiori informazioni:** [http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi\\_fase02.aspx?ID=1188](http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1188)

Top



## PJ-02-2019 - STAKEHOLDER ACTIONS TO IMPLEMENT THE EU GUIDELINES ON PRUDENT USE OF ANTIMICROBIALS IN HUMAN HEALTH

NUOVO

**Data di scadenza:** 10 settembre 2019

**Programma di finanziamento:** 3° Programma Salute

**Ente finanziatore:** Commissione Europea - CHAFEA

**Budget:** 2.000.000,00 €

**Descrizione:** L'azione proposta dovrebbe prendere in considerazione attività incentrate sull'attuazione degli orientamenti dell'UE sull'uso prudente degli antimicrobici per la salute umana, che sono stati pubblicati dalla Commissione nel giugno 2017. Queste linee guida mirano a supportare una serie di stakeholder e autorità sanitarie pubbliche negli Stati membri nel ridurre l'uso non necessario di antibiotici e nel combattere la resistenza antimicrobica. Benché gli orientamenti siano stati ben accolti, sono necessarie ulteriori azioni per facilitare e incoraggiare gli stakeholder a portarle avanti e attuarle. I livelli e le tendenze delle infezioni resistenti nell'UE non stanno ancora migliorando.

**Obiettivi:** I progetti dovranno coinvolgere gli stakeholder per promuovere, diffondere e applicare direttamente le linee guida dell'UE sull'uso prudente degli antimicrobici nella salute umana tra i gruppi target identificati nelle linee guida, ovvero le figure prescrittrici (ad esempio medici e medici ospedalieri), farmacisti, infermieri, specialisti in malattie infettive e responsabili della gestione dei sistemi sanitari. Gli obiettivi principali sono: a) sensibilizzare e promuovere l'applicazione diretta degli orientamenti dell'UE sull'uso prudente degli antimicrobici da parte degli operatori sanitari e dei membri delle organizzazioni di stakeholder; b) modificare le pratiche relative alla prescrizione e alla dispensazione antimicrobica tra i membri delle organizzazioni interessate coinvolte (nel progetto) nella direzione del rispetto delle linee guida; c) ridurre l'uso inappropriato di antimicrobici nella salute umana.

**Attività:** Si prevede che i risultati includano adattamenti delle linee guida alla situazione locale, pacchetti formativi, strumenti di audit clinico, strumenti di valutazione, metodi per valutare gli indicatori di risultato, strumenti e metodi per fornire feedback positivi e negativi agli operatori e schemi di incentivi. Gli output attesi sono: a) Adattamento delle linee guida alla situazione locale; b) Training; c) Workshop; d) Strumenti di audit clinico; e) Strumenti di valutazione; f) Strumenti e metodi per fornire feedback ai professionisti e schemi di incentivi.

**Chi può presentare il progetto:** persone giuridiche, enti pubblici, non governativi o privati. Devono essere stabiliti in uno Stato membro dell'UE, Islanda e Norvegia, o Serbia, Moldova e Bosnia-Erzegovina. I candidati, inoltre devono essere direttamente responsabili della preparazione e della gestione del progetto con gli altri candidati, cioè non agire come intermediario. Le persone fisiche NON sono idonee. Le organizzazioni internazionali non sono ammissibili nell'ambito di questo bando.

**Per maggiori informazioni:** [http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi\\_fase02.aspx?ID=1190](http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1190)

Top

La prossima edizione di PRO.M.I.S. News sarà disponibile  
nel mese di luglio 2019



Se vuoi segnalare eventi o notizie sulla nostra  
newsletter, invia il materiale a [promisalute@regione.veneto.it](mailto:promisalute@regione.veneto.it)

Periodico a cura dello Staff del Programma Mattone Internazionale Salute –  
PRO.M.I.S.

Sito web: [www.promisalute.it](http://www.promisalute.it)

Email: [promisalute@regione.veneto.it](mailto:promisalute@regione.veneto.it)

Cell. 3456598389 - 3356504832

